



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

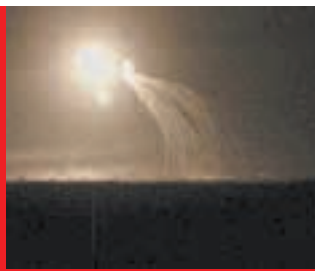
# L'Unità



Anno 82 n. 309 - lunedì 14 novembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il fosforo bianco si è rivelato una munizione utile e versatile. L'abbiamo impiegato in combattimento come potente arma



psicologica contro gli insorti nelle trincee e nei nascondigli quando l'uso di forti cariche esplosive si è dimostrato inefficace nel farli uscire.

Con gli esplosivi e il fosforo bianco abbiamo lanciato missioni di "Shake and Bake" (scuoti e cuoci).

Field Artillery Magazine, aprile 2005

## Taglia i fondi, promette case L'ultimo inganno del premier

### Il piano di governo: regalare alloggi di cui non dispone e costruire nuovi appartamenti senza un euro in cassa

**SOLO PROPAGANDA** Berlusconi dice che vuol dare una casa a chi non ce l'ha, ma la Finanziaria fa esattamente il contrario. Il suo consigliere Brunetta ipotizza una «svendita» degli alloggi popolari, «dimenticando» che gli istituti appartengono alle Regioni. Si prepara un nuovo blitz? Per affrontare l'emergenza abitativa occorrerebbero un milione di nuovi alloggi

Staino



di Bianca Di Giovanni

Finanziaria

### MA L'EDILIZIA L'HA DEMOLITA LUI

ENRICO MORANDO

Vogliono vendere agli inquilini le case popolari, che per di più sono di proprietà delle Regioni. Perché? Semplice: così la manutenzione passa ai nuovi acquirenti, che dovranno anche pensare agli oneri di urbanizzazione. Altro che un tetto per tutti: una spesa in più. E anche una montagna di mutui. «Vogliono farli indebitare per tre generazioni» denuncia il Sunia. Il premier promette poi di costruire nuovi alloggi per chi non ce l'ha. Intanto però i trasferimenti per l'edilizia residenziale vengono dimezzati. Come si pagheranno i costruttori? L'Ance chiede meno vincoli urbanistici, più cemento, meno tasse. Sarà acccontentata in cambio di qualche palazzina gratis?

a pagina 7

«Incoraggiate dalla Casa Bianca» NEWSWEEK E TIME raccontano di nuovi orrori commessi in Iraq e a Guantanamo dai militari e dalla Cia. Sotto accusa l'amministrazione Bush

Rezzo a pagina 9



Foto di John Moore/Getty Images tratta da Newsweek

**TORTURE** «Incoraggiate dalla Casa Bianca» NEWSWEEK E TIME raccontano di nuovi orrori commessi in Iraq e a Guantanamo dai militari e dalla Cia. Sotto accusa l'amministrazione Bush

Rezzo a pagina 9

### Commenti

Noi e Loro

### FALLUJA SILENZIO STAMPA

MAURIZIO CHERICI

Non è facile dirlo, ma sono spaventato dalla violenza quotidiana della quale noi perbene ci dichiariamo incolpevoli. Non abbiamo mai colpa di niente. Il male è sempre la piega degli altri. Non spaventano solo le periferie che bruciano, o le mafie che sparano, o le guerre che continuano il loro trionfo tra squilli e bandiere e poi un po' di morti altrimenti che guerra è. L'angoscia di una società impaurita dal futuro, è l'indifferenza: far finta di niente alzando il volume delle voci e delle cose inutili per soffocare le voci del disagio.

segue a pagina 25

### Il caso Nassiriya

### IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

GIAN GIACOMO MIGONE

La cerimonia per l'anniversario della strage di Nassiriya continua a lasciare l'amaro in bocca a chiunque tenga alla dignità delle istituzioni e al rispetto delle vittime. Le cerimonie ufficiali costituiscono sempre una verifica severa della corrispondenza effettiva tra parole e fatti, forma e sostanza, retorica e valori, senza la quale le istituzioni che si intendono onorare finiscono per risultare indebolite, purtroppo in questo caso così è avvenuto perché questa corrispondenza è mancata.

segue a pagina 24

### All'interno

SENATO

Devolution e proporzionale La destra sfida Ciampi

Marra a pagina 3

DS VENEZIA

«Processo» a 9 dirigenti: dissero no a Casson

Benini a pagina 4

MALASANITA

Palermo, finisce in coma dopo aver partorito

Tristano a pagina 7

STORAGE

Aborto, il ministro va all'attacco dei consultori

Renzini a pagina 7

## Una lista dell'Unione al Senato? Prodi apre ai Verdi. Dubbi nei Ds

**IL NO DI ANGIUS** Il presidente dei senatori Ds: «La scelta è già fatta, lista unitaria alla Camera ognuno col proprio simbolo a palazzo Madama»

I Verdi chiamano, Prodi risponde. A Pecoraro Scano che aveva chiesto una lista dell'Unione al Senato per evitare la penalizzazione della nuova legge elettorale, il Professore dice: «Raccoglio con convizione il tuo invito». Ma la situazione è tutt'altro che pacifica. La Margherita tace, i Ds oggi riuniscono il Consiglio nazionale per ribadire: lista unitaria alla Camera, simbolo dei Ds al Senato.

alle pagine 2 e 4

Partito democratico

### DA DOVE SI COMINCIA?

GIANFRANCO PASQUINO

L'annuncio premonitore della irresistibile ascesa del Partito Democratico non hanno fatto seguito in modo coerente né le dichiarazioni degli eventuali protagonisti né i loro comportamenti. I dirigenti della Margherita e dei Democratici di Sinistra avrebbero dovuto, se intendono essere fra i protagonisti della costruzione del nuovo partito (certamente non gli unici, visti i quattro milioni di elettori delle primarie) cominciare con lo scrivere alcune regole.

segue a pagina 25

## «Io vedova di guerra respinta dallo Stato»

di Maria Zegarelli / Roma

«Trattata come una pericolosa delinquente. Strattonata via, trascinata a terra da tre agenti in borghese», a scampo di equivoci, meglio evitare fraintendimenti perché caso mai per sbaglio qualcuno le avesse prestato attenzione ufficialmente, c'era il rischio che poi il ministero della Difesa dovesse riconoscerle il risarcimento danni per la morte del suo com-

pagno, Stefano Rolla, regista italiano saltato in aria a Nassiriya il 12 novembre di due anni fa, insieme a un altro civile come lui e a diciassette militari. È la seconda volta, il secondo anniversario di morte che si consuma nell'umiliazione dell'essere una «non vedova», in quanto non moglie, perché convivente.

segue a pagina 8

## LA RESA DEL SINDACO MINACCIATO DALLA MAFIA

Gli hanno messo una bomba sulla tomba del padre. Gli hanno incendiato e tagliato gli alberi in campagna e abbrustolito la casa. Un paio di settimane fa gli hanno ammazzato il cane. Le lettere con minaccia di morte nemmeno le conta più. La sua famiglia è stata costretta a trasferirsi, troppi rischi di prendersi magari una pallottola. Ma nonostante tutto restava lì, a fare il suo lavoro di amministratore. Ma ieri l'ultimo avvertimento della 'ndrangheta - un furgone incendiato - l'ha abbattuto: «Non c'è più uno spiraglio, questi continuano e nessuno li ferma». Lui è Domenico Luppino, sindaco di Sinopoli, provincia di Reggio Calabria: «È un continuo di minacce, paura: sto pensando di lasciare il mio incarico».

Praticò a pagina 7

## A tutto gas verso l'ultima frenata Muore 16enne, altri due in coma



Camuso e Solani a pagina 11

## Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito 800-929291

«Sono stato io (il primo a "uccidere" Berlusconi)»

Oliviero Beha

un italiano in esilio nel Paese del berlusconismo in mille pezzi: lavoro, cultura, TV, informazione, ambiente...

www.olivierobeha.it

domani in edicola con l'Unità

6,90 euro oltre al prezzo del giornale.



l'Unità